



LA VIA
TRAIANA

PERCORSI ED ATTIVITÀ DIDATTICHE



operazione
ANIMAZIONE
TERRITORIALE



UNIONE EUROPEA
P.O. FESR REGIONE PUGLIA 2007-2013 - Asse IV
Linea di Intervento 4.2 "Tutela, Valorizzazione e
Gestione del Patrimonio Culturale
Azione 4.2.2 "Azioni di Promozione e messa in rete
dei Sistemi Ambientale e Culturali"



REGIONE PUGLIA
D.G.R. n. 2329 del 29/10/2010
pubblicata sul BURP n. 167 del 04/11/2010



COMUNE DI OSTUNI
Provincia di Brindisi
ENTE CAPOFILA DEL
Sistema Ambientale e Culturale
S.A.C. - LA VIA TRAIANA

Programma Operativo
Convergenza
Piano di Azione e Coesione
DISCIPLINARE regolante i
rapporti tra Regione Puglia e
Comune di Ostuni [capofila]

PRESENTAZIONE
DEL SAC
febbraio 2015

SAC
Sistemi Ambientali e Culturali

QUADRO LOGICO DEL SAC

IDEA FORZA

La Via Traiana interminabile narrazione di traffici, viaggi, scambi, paesaggi, parole e promesse d'orizzonte che costruisce civiltà e marcia verso il progresso

OBIETTIVI

Miglioramento della fruibilità ed accessibilità dei beni

Potenziamento dell'attrattività e recupero dell'identità dell'area SAC

STRATEGIE

potenziamento della fruizione dei beni nodo o di altri di forte appeal attraverso l'implementazione e di servizi ad alta valenza innovativa di informazione e di supporto all'utilizzo dei percorsi ciclo pedonali

costruzione delle connessioni materiali tra i beni ambientali e culturali presenti all'interno del sistema policentrico attraverso forme di mobilità lenta e sostenibile integrate con il sistema della mobilità dell'area

creazione delle connessioni immateriali fra i beni, i luoghi, gli eventi al fine di evocar-ne i caratteri identitari e favorire attraverso attività laboratoriali il racconto del SAC e la riconoscibilità identitaria dell'area

AZIONI

LA DIDATTICA NEL SAC
"LA VIA TRAIANA"

LA VIA TRAIANA
RACCONTA ...

ANIMAZIONE TERRITORIALE

MONITORAGGIO

OPERAZIONE BANDIERA LA DIDATTICA NEL SAC “LA VIA TRAIANA”

Il progetto bandiera “La didattica nel SAC la Via Traiana” è finalizzata a valorizzare il “sistema di relazioni” tra il comprensorio SAC “La Via Traiana” ed i beni culturali ed ambientali presenti, mediante l’attivazione di servizi didattici.

Tale operazione viene a costituire un esempio nel campo della valorizzazione ambientale-culturale in chiave turistica, in particolare nel settore di nicchia del turismo scolastico, e prevede, attraverso l’attivazione di una rete di laboratori e percorsi didattici, rivolti agli studenti delle scuole di vario ordine e grado, la narrazione del territorio del SAC interessato, utilizzando innovative tecniche e metodologie didattiche.

Rappresenta lo start up del processo di valorizzazione del SAC ed è volta a creare le pre-condizioni strutturali ed organizzative che fungano da volano per la gestione integrata dei beni e delle eccellenze della stessa area.

I tematismi

- ✓ Antica Roma
- ✓ I Parchi e la Natura
- ✓ Il Mare
- ✓ Castelli, Strutture Difensive e Beni Monumentali
- ✓ Enogastronomia e Masserie
- ✓ Cultura ed Eventi

Importo complessivo del finanziamento _____ € 625.000,00

SECONDA OPERAZIONE LA VIA TRAIANA RACCONTA ...

Rappresenta il completamento ed il potenziamento delle attività già avviate con l’operazione “La didattica nel SAC La Via Traiana” mediante l’attivazione di ulteriori laboratori esperenziali, destinati non solo a studenti.

La valorizzazione di un bene passa attraverso la consapevolezza che lo stesso debba vivere e soprattutto debba essere fruito dal pubblico attraverso l’utilizzo dei luoghi che diventano contenitori destinati all’accoglienza, all’intrattenimento per l’infanzia, alla didattica, contenitori di momenti e spazi artistico- culturali per creare suggestivi scenari tra musica, danze, etnie, sound e tradizioni folk legate all’area.

Importo complessivo del finanziamento _____ € 718.535,00

I BENI INTERESSATI DALLE OPERAZIONI DEL SAC

I beni facenti parte del SAC possono essere considerati come i cardini di un unico sistema policentrico, all'interno del quale si sviluppano tutte le relazioni e le attività finalizzate alla costruzione del modello di fruizione integrato.

Dovendosi garantire determinati standard minimi prestazionali (sicurezza, dotazione infrastrutturale, accessibilità, etc.) ad un elenco iniziale di beni interessati dai servizi di valorizzazione e fruizione integrata, se ne aggregeranno altri (pubblici e privati) man mano che verranno dotati dei suddetti requisiti

Denominazione del bene o attività	Localizzazione	Modalità attuali di funzionamento e gestione
Palazzo Granafei Nervegna	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Casa del Turista	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Porta Lecce	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Porta Mesagne	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Bastioni San Giacomo	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Museo Ribezzo	Comune di Brindisi	Provincia di Brindisi
Castello e parco	Comune di Carovigno	Comune di Carovigno
Santa Maria Assunta detta "Chiesa Nova"	Comune di Carovigno	Comune di Carovigno (in forza di Convenzione con Curia)
Castello Ducale	Comune di Ceglie Messapica	Comune di Ceglie Messapica
Centro di documentazione archeologica	Comune di Ceglie Messapica	Comune di Ceglie Messapica
Convento San Domenico	Comune di Ceglie Messapica	Comune di Ceglie Messapica
Faro del Borgo Marinaro	Comune di Fasano	Comune di Fasano
Ex Convento delle Teresiane	Comune di Fasano	Comune di Fasano

Denominazione del bene o attività	Localizzazione	Modalità attuali di funzionamento e gestione
Parco Archeologico di Egnatia	Comune di Fasano	Soprintendenza archeologica
Parco Archeologico e Naturale di S. Maria di Agnano	Comune di Ostuni	Istituzione Museo di civiltà preclassiche e Parco archeologico
Museo di Civiltà Preclassiche della Murgia Meridionale	Comune di Ostuni	Istituzione Museo di civiltà preclassiche e Parco archeologico
Palazzo Tanzarella nel Centro storico di Ostuni	Comune di Ostuni	Comune di Ostuni
Casa del Parco - ex stazione ferroviaria di Fontevecchia	Comune di Ostuni	Comune di Ostuni
Impianto di acquacoltura Fiume Morelli	Comune di Ostuni	Consorzio di gestione del Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo
Palazzo Azzariti	Comune di San Vito dei Normanni	Comune di San Vito dei Normanni
Chiesa Santa Maria della Pietà	Comune di San Vito dei Normanni	Comune di San Vito dei Normanni
Chiesa di San Giovanni	Comune di San Vito dei Normanni	Comune di San Vito dei Normanni
Castello di Alceste	Comune di San Vito dei Normanni	Comune di San Vito dei Normanni
Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto	Comune di Brindisi e Carovigno	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Area Marina Protetta di Torre Guaceto	Comune di Brindisi e Carovigno	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Centro Visite	Comune di Brindisi e Carovigno	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Giardino botanico centro visite	Comune di Brindisi e Carovigno	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Parco Naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo	Comune di Ostuni e Fasano	Consorzio di Gestione di Torre Canne - Torre San Leonardo
Albergabici- ex casa cantoniera ex ANAS	Comune di Ostuni	Consorzio di Gestione di Torre Canne - Torre San Leonardo

IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

La numerosità dei soggetti coinvolti nel percorso di costruzione del Sistema Ambientale La Via Traiana, la differente natura degli stessi nonché i differenti livelli gestionali, hanno comportato la definizione di un modello atto a garantire sia gli aspetti formali e di governance che quelli operativi gestionali.

Il modello si articola quindi in due livelli:

- ⇒ **IL PRIMO LIVELLO** è caratterizzato dall'accentramento di tutte le responsabilità formali connesse agli aspetti inerenti la progettazione, l'attuazione e la rendicontazione degli investimenti del SAC (*governance*).
- ⇒ **IL SECONDO LIVELLO** invece è caratterizzato dall'istituzione di un **organismo operativo** interessato agli aspetti correlati alla gestione delle operazioni attuative del SAC e quindi all'erogazione e coordinamento dei servizi di valorizzazione (*organizzazione e gestione*).

La stretta correlazione fra governance e gestione deriva anche dalla volontà espressa dai soggetti promotori la costituzione del SAC di adottare un modello snello e flessibile, evitando la creazione di sovrastrutture con costi impossibili da sostenere per gli enti coinvolti.

Pertanto di seguito sono elencati (*ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare per la Valorizzazione e la Gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia*) gli Organi che complessivamente concorrono al modello, e specificate le Funzioni di ciascuno. Dalla lettura emerge chiaramente come in alcuni casi i due livelli si sovrappongono e l'organo interessato si ritrova a svolgere il duplice ruolo: di *governance*, soprattutto in relazione all'avvio del programma ed al controllo e monitoraggio dello stesso, e di *gestione* per quel che riguarda gli aspetti legati all'attuazione dello stesso, alla realizzazione delle operazioni di valorizzazione ed alla interazione con i soggetti deputati all'attuazione e quindi in alcuni casi gestione, per effetto delle modalità di gara adottate o da adottare (es. appalto in concessione...).

In ogni caso, l'articolazione degli organi è stata formulata in modo da individuare per ciascuno funzioni sinteticamente e chiaramente identificabili: *di indirizzo e controllo, di rappresentanza giuridica ed istituzionale, tecnico-scientifica, di dialogo partecipativo, di gestione operativa*.

Si riportano di seguito gli organi, le funzioni e i compiti del soggetto gestore del SAC la Via Traiana.

ORGANISMO DECISIONALE

L'**organismo decisionale** è costituito dall'**ASSEMBLEA ISTITUZIONALE** composta dai rappresentanti legali dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, Ostuni e San Vito dei Normanni interessati dalla perimetrazione del SAC, nonché dai rappresentanti legali il Consorzio di gestione di Torre Guaceto ed il Consorzio di gestione del Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" ricadenti nello stesso ambito.

L'Assemblea Istituzionale ha sede presso il Comune Capofila.

Assume tutte le decisioni relative all'**indirizzo strategico** del Sistema; all'individuazione dei progetti e delle azioni da realizzare per la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la gestione integrata delle risorse ambientali e culturali individuate; alla sorveglianza degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti.

In particolare:

- ☑ definisce le emergenze culturali e/o ambientali che necessitano di interventi di recupero, valorizzazione e gestione al fine di migliorare le condizioni di conoscenza, conservazione e fruizione dei beni e del SAC;
- ☑ formula gli indirizzi strategici volti ad attivare iniziative finalizzate al recupero, alla tutela ed alla valorizzazione dei beni ambientali e culturali del SAC;
- ☑ definisce le strategie per la preparazione ed elaborazione della Proposta di valorizzazione e gestione integrata del SAC, del Programma Gestionale del SAC e dei relativi interventi di valorizzazione;
- ☑ adotta la Proposta di valorizzazione e gestione integrata del SAC, il Programma Gestionale del SAC e gli interventi di valorizzazione;
- ☑ definisce i costi inerenti il funzionamento e l'attuazione del SAC nonché il relativo piano di riparto;
- ☑ individua il Soggetto Capofila;
- ☑ demanda al Comune Capofila l'adozione degli atti formali conseguenti alle decisioni assunte;
- ☑ nomina i propri referenti in seno al Tavolo Tecnico;
- ☑ nomina, su indicazione dei soggetti gestori/proprietari dei beni interessati dal SAC, i referenti degli stessi in seno al Tavolo Tecnico;
- ☑ esercita, con il supporto del Tavolo Tecnico, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni ed iniziative messe in campo, al fine di individuare eventuali criticità e blocchi del processo e promuovendo l'adozione di opportuni correttivi;
- ☑ esercita il controllo delle attività di competenza del Soggetto Capofila e dell'Organismo Operativo.

SOGGETTO CAPOFILA

il **Capofila** dell'aggregazione è stato individuato nel **Comune di Ostuni** dall'Organismo Decisionale del partenariato istituzionale e dal Comitato Istituzionale dell'Area Vasta Brindisina. Quest'ultimo, con delibera n. 14/2012 ha riconosciuto al Comune di Ostuni anche la funzione di soggetto attuatore dell'operazione bandiera del SAC la Via Traiana.

Svolge tutte le attività necessarie a conseguire il buon esito delle iniziative previste per la valorizzazione e gestione integrata delle risorse ambientali e culturali del territorio. Per il tramite dell'ufficio SAC, si occupa dell'attuazione del SAC la Via Traiana. Il Capofila, esercita la **rappresentanza giuridica ed istituzionale** del SAC, rappresentando unitariamente gli enti sottoscrittori nei confronti della Regione Puglia e dei terzi. In particolare:

- ☑ istituisce l'Ufficio SAC presso i propri uffici, definendo le dotazioni materiali ed umane necessarie;

- ☑ nomina il responsabile dell'Ufficio SAC nonché il/i RUP deputato/i all'attuazione di ciascuna delle operazioni di valorizzazione;
- ☑ presenta alla Regione la Proposta di valorizzazione e gestione integrata del SAC, in coerenza con le disposizioni e i termini dell'Avviso;
- ☑ presenta alla Regione il Programma Gestionale del SAC e delle operazioni di valorizzazione;
- ☑ presenta le proposte e /o i progetti di valorizzazione integrata ai soggetti deputati all'erogazione di benefici finanziari;
- ☑ rappresenta il partenariato nella fase negoziale con l'Amministrazione Regionale per la definizione della procedura negoziale SAC, delle azioni di valorizzazione ed integrazione e di tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, dipendenti dalla realizzazione delle attività proposte dal partenariato, indirizzando e coordinando le attività della struttura tecnica;
- ☑ favorisce l'attuazione delle attività di animazione, sensibilizzazione, informazione e comunicazione del Sistema Ambientale e Culturale, in particolare ai fini del coinvolgimento del tessuto produttivo territoriale, dello sviluppo economico e dell'attrattività territoriale;
- ☑ approva i documenti adottati dall'Organismo Decisionale.

In particolare l'Ufficio SAC:

- ☑ coordina le iniziative del Tavolo Tecnico volte alla definizione dei bisogni di valorizzazione dei beni del SAC in un'ottica di gestione integrata nonché delle metodologie, degli standard e dei requisiti qualitativi e prestazionali delle azioni di valorizzazione;
- ☑ predispone la Proposta di valorizzazione e gestione integrata del SAC , il Programma Gestionale e le operazioni di valorizzazione, nel rispetto delle linee guida regionali, dei bisogni espressi dai soggetti gestori/proprietari dei beni e secondo gli indirizzi formulati dall'Assemblea Istituzionale;
- ☑ individua linee di finanziamento, pubblico o privato, per l'attivazione e realizzazione di nuove operazioni di valorizzazione;
- ☑ predispone nuove proposte e/o progetti volti a favorire la valorizzazione integrata dei beni dell'area;
- ☑ si relaziona con i differenti soggetti proprietari/gestori dei beni interessati dal SAC o interessati a entrare nel SAC, interagendo con i dirigenti competenti o loro delegati;
- ☑ si relaziona, con il supporto del Tavolo Tecnico, con i differenti soggetti attuatori/gestori dei servizi di valorizzazione;
- ☑ favorisce l'attuazione delle operazioni di valorizzazione interagendo con i diversi RUP e con i diversi direttori dell'esecuzione del contratto;
- ☑ partecipa ai negoziato con la Regione, in qualità di coordinatore del Tavolo Tecnico;
- ☑ si relaziona, con il supporto del Tavolo Tecnico, con gli altri soggetti deputati alla programmazione territoriale;
- ☑ definisce le modalità di animazione, sensibilizzazione, informazione e comunicazione del SAC;
- ☑ svolge le attività relative all'informazione, al monitoraggio, alla rendicontazione,

alla valutazione e al controllo delle azioni intraprese, nel rispetto di quanto richiesto dalla Amministrazione Regionale nel disciplinare sottoscritto dalle parti e dei dispositivi stabiliti dal POR FESR Puglia (2007-2013) -PPA dell'Asse IV;

- ☑ effettua le operazioni di calcolo gli indicatori di monitoraggio richiesti dalla Regione Puglia – Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti;
- ☑ individua linee di finanziamento, pubblico o privato, per l'attivazione e realizzazione di nuove operazioni di valorizzazione

Il responsabile dell'ufficio nello svolgimento delle attività si avvale della collaborazione del Tavolo Tecnico e può avvalersi di un soggetto professionale, esterno agli enti promotori, esperto di coordinamento e gestione di programmi e progetti complessi.

TAVOLO TECNICO

Il Tavolo Tecnico, è costituito da uno o più referenti per ciascun partecipante dell'organismo decisionale e/o per ciascun soggetto proprietario e/o gestore dei beni interessati dal SAC.

Esercita funzioni tecnico - scientifiche del SAC e delle operazioni di valorizzazione.

Il Tavolo Tecnico ha sede presso il Comune Capofila, opera all'interno dell'Ufficio SAC di concerto con responsabile dello stesso.

In particolare, il Tavolo Tecnico:

- ☑ definisce i bisogni di valorizzazione dei beni del SAC;
- ☑ individua ulteriori beni ritenuti interessanti ai fini della costruzione e valorizzazione del Sistema integrato;
- ☑ fornisce all'Organismo Decisionale gli elementi e le informazioni necessarie alla definizione delle politiche di valorizzazione;
- ☑ supporta il responsabile dell'Ufficio SAC in tutte le attività necessarie alla predisposizione della Proposta di valorizzazione e gestione integrata del SAC e degli elaborati progettuali;
- ☑ supporta il responsabile dell'Ufficio SAC in tutte le attività necessarie alla predisposizione di proposte e/o progetti volti a favorire la valorizzazione integrata dei beni dell'area;
- ☑ supporta il responsabile dell'Ufficio SAC nella stesura del Programma Gestionale;
- ☑ partecipa con funzioni tecniche/gestionali al negoziato con la Regione;
- ☑ svolge attività di supporto, assistenza e facilitazione al Comune Capofila e al responsabile dell'Ufficio SAC per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione;
- ☑ supporta il responsabile dell'Ufficio SAC nelle attività di coordinamento e interazione con i soggetti gestori dei servizi;
- ☑ contribuisce al calcolo degli indicatori di monitoraggio e supporta il responsabile dell'Ufficio SAC nelle relative attività di calcolo;
- ☑ supporta l'Organismo Decisionale nella verifica e monitoraggio dell'andamento degli interventi di valorizzazione, al fine di individuare eventuali criticità e blocchi del processo e promuovendo l'adozione di opportuni correttivi;
- ☑ supporta il responsabile dell'Ufficio SAC nelle attività di coordinamento e interazione con altri soggetti deputati alla programmazione territoriale;

- partecipa agli incontri di partenariato socio economico.

In relazione alle funzioni attribuite, si relaziona sia con l'Assemblea Istituzionale che con il Comune Capofila.

PARTENARIATO SOCIO ECONOMICO e del TERZO SETTORE

Il Partenariato socio economico e del terzo settore è costituito:

- dagli **Organismi di diritto pubblico** aventi nell'atto costitutivo e/o nello statuto la finalità di utilità sociale, culturale, ambientale e di promozione del turismo;
- dalle **organizzazioni sindacali e datoriali** rappresentative del ter-ritorio in relazione ai settori ed alle tematiche di interesse del SAC;
- dalle **associazioni, dagli enti e dagli organismi** che abbiano finalità di utilità sociale, culturale, ambientale e di promozione turistica;
- da tutti i **soggetti** rilevanti per valorizzazione e lo sviluppo turistico, operanti nell'ambito territoriale di riferimento.

Il partenariato favorisce il **dialogo partecipativo** tra tutti gli attori dell'area SAC, al fine di poter contribuire, per effetto della partecipazione territoriale:

- alle attività di predisposizione ed attuazione della Proposta;
- alla definizione delle progettazioni definitive/esecutive delle azioni di valorizzazione e gestione integrata nell'ambito degli incontri di co-progettazione;
- alle azioni di verifica e monitoraggio dell'attuazione delle iniziative previste per la valorizzazione e gestione integrata delle risorse ambientali e culturali del territorio.

Laddove si rendesse necessario, le forme organizzative e le modalità di consultazione e deliberazione sono demandati ad appositi regolamenti specifici, definiti ed approvati a livello territoriale.

ORGANISMO OPERATIVO

L'Organismo Operativo è costituito dai rappresentanti dei soggetti proprietari dei beni facenti parte del SAC nonché dei gestori dei servizi erogati nell'ambito del SAC.

Esso è incardinato presso l'Ufficio SAC il quale provvede a costituirlo, aggiornarlo e convocarlo in relazione alle esigenze gestionali dei servizi.

L'organismo operativo esercita la gestione operativa del SAC, il coordinamento e la mediazione tra i vari soggetti interessati al SAC (*tavolo tecnico, soggetti proprietari/gestori dei beni nella persona dei dirigenti competenti o loro delegati, soggetti attuatori dei servizi di valorizzazione nelle persone dei RUP e direttori dell'esecuzione del contratto, soggetti gestori dei servizi di valorizzazione*) nonché la gestione e attuazione del Programma Gestionale del SAC e delle operazioni di valorizzazione.

SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI - Sono i soggetti appaltatori dei servizi di fruizione e valorizzazione integrata. Erogano i servizi secondo gli standard definiti nei capitolati di gara, sostengono i costi connessi alla sostenibilità degli stessi nei 5 anni successivi alla fase di realizzazione e favoriscono la determinazione degli indicatori di monitoraggio richiesti dalla Regione Puglia - Direzione dell'Area Territorio, Saperi e Talenti di competenza dell'Ufficio SAC e del Tavolo Tecnico.

SOGGETTI PROPRIETARI/ GESTORI DEI BENI SAC - Sono i soggetti, pubblici e/o privati, che hanno la proprietà o la gestione dei beni facenti parte del sistema. Si relazionano con l'Ufficio SAC per favorire il corretto svolgimento di tutte le attività connesse alla valorizzazione e fruizione integrata, per il tramite dei dirigenti competenti o loro delegati

Il diagramma di seguito riportato, schematizza il Modello che il Sistema Ambientale e Culturale "La Via Traiana" intende adottare per la realizzazione e gestione del programma di Valorizzazione e la Gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC)

